

Oggi giovedì 13 ottobre onomastico Edoardo

ACCADDE VENT'ANNI FA

L'incoscienza sulla strada ha fatto un'altra vittima Qualterio Spediti è morto dopo che la Fiat a bordo della quale viaggiava...

NUMERI UTILI
Pronto intervento 112
Carabinieri 112
Questura centra e 4686
Vigili del fuoco 115
Cris ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Soccorso 4556375 7575893
Centro antivehemi 495762
Guardia med ca 475674 1 2 3 4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Consulenza A ds 5311507
Aied adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
Acea Acqua 575171
Acea Recl luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza alcolismo) 6284639
Aied 860661

Orbis (pre vendita biglietti con 47460) 414
Acotral 5921462
S A F E R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicimoleggio 6543394
Collalti (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE
Colonna piazza Colonna via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino viale Manzoni (cine ma Royal) viale Manzoni (S Croce in Gerusalemme) via di Porta Maggiore
Flaminio corso Francia via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stel luti)
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pincia na)
Paroli piazza Ungheria
Prati piazza Cola di Rienzo
Trevi via del Tritone (Il Messaggero)

La musica dal vivo e l'atmosfera di tutti i locali della capitale



Le notizie utili sui club: orari, indirizzi, prezzi e programmi

Sotto le stelle del jazz

MUSIC INN

Largo dei Fiorentini 3 Telefono 654 49 34 È aperto dalle 21 in poi in genere dal giovedì alla domenica a me no che qualche musicista im portante non arrivi proprio di lunedì. La tessera annuale co sta 5 000 lire il biglietto d o menica varia dalle 10 alle 25mila lire senza consuma zione. Inaugura il suo dieci sesantesimo anno di attività do menica sera con il quintetto di Giovanni Tommaso. Il Music Inn è stato fondato nel 1971 da Pepito Pignatelli marito di Picchi che ha continuato a dar vita al locale dall'81. In diciassette anni ha sempre ospitato concerti di jazz e tutti i musicisti famosi che arrivavano in Italia da Charlie Mingus a Gil Evans da Lac Coy Tynes a Dexter Gordon da Ornette Coleman a Chet Baker che ha suo nato proprio al Music Inn uno dei suoi ultimi concerti. Un lungo e sempre vitale periodo di attività che testimonia della passione e della coerenza di chi ama il jazz.

Alcune sere fa suonava al Caffè Latino nel quartiere di Testaccio il quintetto «Lungo mania». Davanti al club attorno alle 23 scesavano decine e decine di persone. Dentro le tre sale erano stracolme di gente. Un giornale romano a larga diffusione aveva scritto nei tamburini che l'ingresso era libero. Errore il biglietto (compresa la consumazione) costa 5 000 lire. E tutti naturalmente avevano pagato il biglietto d'entrata. Nell'intervallo tra un set e altro scambiamo due parole con Maurizio Gianmarco eccellente solista delle anice e compositore instancabile da sempre leader di «Lingomania». Perché tanta gente stasera? - domandiamo. «Beh sai - risponde - a forza di parlare di Lingomania siamo riusciti ad imporci adesso suoniamo molto e siamo sempre seguiti. Eppoi - aggiunge - la situazione a Roma sta cambiando. Sembra di stare a New York anzi e meglio qui che a New York». I confronti non sono facili e forse sono

anche superflui. È vero però che la ormai non troppo sotterranea «corrente del jazz» sta estendendosi in città sia al centro che nella vicina periferia. C'è l'effetto estate quello di rivante dalle decine e decine di festival con nomi grandi e grandissimi un effetto che agisce soprattutto nel primo autunno e chiama gente - pubblico colto, amatori e neofiti - nelle cantine C e infine un progredire costante nel tempo del jazz ascoltato dal vivo scuole di musica fruibilità. Anche se questa musica è ancora negletta per le istituzioni pubbliche e per una buona parte degli impresari dello spettacolo. Ma veniamo alla musica. I prossimi dieci giorni saranno caldissimi. In sintesi luoghi da fare e nomi. Il club più importante il Music Inn rispetta la tradizione domani parte con un superquintetto capeggiato da Giovanni Tommaso (che presenterà anche il suo ultimo lp)

PIERO GIGLI

al fianco del contrabbassista ci sono Fresu e Bolto alle trombe. Rea al piano e Gatto alla batteria il giorno dopo sabato «Questi» il quintetto del sassofonista americano Dave Liebman. Evento straordinario organizzato con l'associazione Jazz Train. Con Liebman tre «all stars» Richard Beirach Ron McClure e Billy Hart. Protagonisti di un jazz moderno senza confini esploratori del «magico» dove nulla è mai prevedibile e scontato. Domenica di scena le sorelle Marcotulli (piano e voce) mentre la prossima settimana arrivano due grandi sassofoni il musicista Massimo Urbani e Charles McPherson solista nella colonna sonora del film «Bird» di Eastwood. Agli inizi di novembre arriva un altro grande sassofonista americano Phil Woods in quartetto. Il Big Mama napre stasera con un bel concerto di R&B protagonisti gli «Hypno Dance»

(De Pascale Altomare e Terzan più strumenti sit). Nei prossimi giorni suona la band di James Senese quindi a novembre Bob Berg (ex Davis) e Terry Lane Carmington batterista strepitosa di Wayne Shorter. Al Blue Lab il via lo danno domani sera tre jazzisti sovietici una assoluta novità sabato e domenica Steve Grossman in quartetto con partner italiani. Martedì prossimo sarà invece di scena il trombettista neroamericano Woody Shaw. Il Caffè Latino propone stasera e domani gli «Algemona» (jazz rock) e domani la bella moderna voce di Ada Montellanico. Allo Stranotte sabato Nicola Alessini e Gianluca Taddei presentano «Ethica» e «Sonde» (ai confini tra jazz musica etnica e contaminazioni multimediale). Fuori dai club ancora jazz. La Philip Morris porta lunedì sera al Teatro Olimpico tre Superband dentro ci sono musicisti del calibro di Ahmad Jamal Bobby Hutcherson Curtis Fuller Dave Holland e Billy Higgins.

BIG MAMA

Vicolo San Francesco a Ripa 18 (tel 58 25 51) È aperto dalle 21 alle 1 30. Non ha un giorno di chiusura fisso ma si regola in base al calendario degli spettacoli. La tessera annuale costa 5 000 lire e si può anche accedere con quella elettronica. L'ingresso varia dalle 10 alle 25 000 lire (con consumazione compresa) a seconda del tipo di concerto. Nasce il 30 marzo 1984 con una programmazione essenzialmente blues anche se Marco e Pasquale i proprietari preferiscono parlare di musica dal vivo e di pantomime musicale per caratterizzare la loro linea. La grande sala in seminterrato ha conosciuto la fama maggiore l'anno scorso dove un pubblico sempre troppo numeroso ha seguito i concerti di jazz blues rock folk il club trasterverino ha portato nella piccola pedana musicisti del calibro di Elvin Jones Lee Konitz Paul Motian il bluesman Louisiana Red Inaugura la stagione 88 89 stasera con la «Hypno Dance», una band che suona Rhythm n blues.



BLUE LAB

Vicolo del Fico 3 Telefono 687 90 75 È aperto dalle 21 alle 1. Non ha giorno di chiusura ma se ne ha bisogno è il lunedì. La tessera annuale semplice costa 5 000 lire il costo dell'ingresso cambia a seconda del concerto in programmazione variano da lire 10 e le 18mila lire per casi limite come la Sun Ra Arkestra o Billy Cobham. La consumazione è compresa nel prezzo del biglietto. Sono previste anche serate a ingresso libero. Da quest'anno funziona anche un ristorante oltre al consueto cocktail bar. Il Blue Lab è nato nell'86 su iniziativa della scuola di musica «Lab 2» con una programmazione esclusivamente italiana. Lo scorso anno ha coinvolto anche artisti stranieri pur rimanendo attento ai prodotti musicali emergenti e alle novità discografiche. Questa estate ha curato la programmazione del club all'aperto il «Teve re Jazz Club».

CAFFÈ LATINO

Via di Monte Testaccio 96 Apre alle 21 ma i concerti iniziano alle 22. L'ingresso è gratuito ma per accedere alla sala concerto si paga un biglietto che varia a seconda del tipo di appuntamento. La tessera annuale costa 3 000 lire oppure si può optare per la jazz card. Alle spalle del locale c'è un'associazione culturale il Centro culturale studi e ricerche musicali che ha aperto questo locale a ridosso del Monte di Testaccio a fine novembre 87. Prima iniziativa del Caffè Latino è stato il «Primo festival jazz» organizzato in collaborazione con la Scuola Popolare di Musica di Testaccio e nonostante l'ancor tenera età è diventato uno dei locali di punta delle notti musicali romane. Gran disastro ha tre sale e un lungo corridoio dove si affaccia il bancone. Stasera c'è il concerto del gruppo «Samambaa».

SAINT LOUIS

Via del Cardello 13a Telefono 474 50 76 È aperto dalle 20 alle 2. I concerti iniziano alle 21 30. La tessera ordinaria costa 7 000 ed è valida per un anno. Non c'è biglietto d'ingresso a parte alcuni appuntamenti eccezionali come è stato per il concerto di Pat Metheny. Ha uno spazio enorme diviso in tre stanze e una strada e funziona come cocktail bar ristorante e biliardo. Predilige il jazz vocale il jazz all'italiana e il jazz rock. È nato dodici anni fa insieme alla scuola che porta lo stesso nome il suo primo concerto storico fu quello di Archie Shepp e per dicembre è previsto un appuntamento con il chitarrista Joe Pass. La scuola ha aperto una nuova sede in via Cimarra 19b mentre la vecchia sede funzionerà come sala prove. La stagione 88 89 napre domani sera con la Big Band di Oddi e Beltrame.



FOLK STUDIO

Via Gaetano Sacchi 3 Telefono 58 92 374 È aperto dalle 21 30 alle 23 40. Giorno di chiusura lunedì. Per adesso è chiuso anche la domenica ma presto verrà ripristinato il pomeriggio dedicato ai giovani. La tessera annuale costa 4 000 lire. L'ingresso 10 000. Fino al 31 dicembre data della proroga dello sfratto la programmazione sarà quella normale. Dopo i fiumi di parole spese dalla stampa lo scorso anno sappiamo ormai tutto del Folkstudio. Il locale più vecchio di Roma con le sue stanze polverose ha ospitato all'inizio la maggior parte dei musicisti jazz che ora sono diventati famosi. Alcuni nomi per rinfrescarvi la memoria: Manò Schiano Maurizio Giammarco Eugenio Colombo Bruno Tommaso. Nono stante la programmazione del locale sia preferenzialmente di musica folk Giancarlo Cesaroni la condisc con ottimi concerti di jazz.

BILLIE HOLIDAY

Via degli Orti di Traste vere 43 Telefono 58 16 121. Aperto dalle 20 30 alle 2 per ora non ha giorno di chiusura in seguito (forse) il lunedì. La tessera è gratuita e l'ingresso varia dalle zero alle 15 000 lire. I concerti vengono con centrati nei giorni che vanno dal giovedì al sabato con inizio alle 22 mentre nel resto della settimana la musica è di sottofondo. La nuovissima gestione inaugura il club sabato con un concerto gratuito di Liliana Gimenez. Locale adatto a «tri» per le sue dimensioni: notte apriti nell'83 e da allora offre un'atmosfera molto intima tra pubblico e musicisti. Ha ospitato musicisti italiani e tra gli stranieri soprattutto i tedeschi. La nuova gestione intende continuare nella linea del «Billie Holiday» con una apertura maggiore però ad altri tipi di musica soprattutto alla fusione e all'incontro dei generi.

TUSITALA CLUB

Via dei Neofiti 13a Telefono 678 32 37 È aperto dalle 21 alle 24. Non segue la chiusura settimanale. La tessera valida per sei mesi costa 2 000 lire. L'ingresso è libero ma la consumazione obbligatoria. La programmazione di jazz non è l'unica scelta del locale che si è avvicinato in maniera preferenziale alla poesia. Al suo interno funziona anche una scuola di musica tenuta da Nino De Rose ed Enrico Pasquale. Sono aperte tutti i anni le iscrizioni ai corsi individuali di tecnica vocale e ai laboratori di improvvisazione vocale di jazz di lettura e solfeggio di piano forte complementare. Ha aperto i battenti nel lontano '79 con un'altra gestione e ha cominciato ad offrire concerti jazz nell'83. Ha sempre ospitato gruppi e musicisti esordienti ma anche vocalisti come Cristial Whitte Marilyn Volpe e Francis Day.

GRIGIO NOTTE

Via dei Fienaroli 30b Telefono 581 32 49 È aperto dalle 21 alle 3. I concerti iniziano alle 22. Non ha chiusura settimanale e la domenica è riservato solo alle donne per «Sododonna» (discoteca). La tessera annuale costa 3 000 lire. L'ingresso con consumazione 10 000 lire ma il mercoledì è gratuito. Nato quindici anni fa come Arca Birra di venne poi il famoso Murales. Dopo una chiusura prolungata dall'anno scorso ha riaperto con Luca Bracci che è l'attuale direttore artistico. Il jazz non è la parzialità delle due sale seminterrate del Grigio Notte oltre alla discoteca domenicale il lunedì sarà dedicato al rock emergente. Negli altri giorni a un programma di musica africana si alterna quella di un jazz di improvvisazione non standard in genere italiano. Ha riaperto la stagione attuale ieri con Salis Terenzi quintet mentre stasera il jazz cede il posto a «Roots and Culture».

BOCCACCIO CLUB

Piazza Trilussa 41 Telefono 58 18 685 È aperto dalle 20 alle 3. L'ingresso è libero. Vera associazione culturale offre tessera gratuita e «chiavi in mano» del locale diretta presentazione di una domanda che si può fare direttamente muniti di documento di riconoscimento. Per ora non ha giorno di chiusura ma in futuro si fermerà il martedì. Nato dalle ceneri della discoteca Donan Gary il Boccaccio ha aperto il 29 settembre scorso con una programmazione di musica jazz. La scelta dei concerti è di ampio raggio si va dal genere moderno al dixieland swing e musica da commedia americana. Questi ultimi sono programmi soprattutto il venerdì e il sabato. Al suo interno funziona un ristorante una enoteca cocktail bar e cafeteria. Forse tutti lo conoscono è stato un locale alla moda per molto tempo. Vi si accede dal punto più stretto della piazza all'angolo di via del Moro.

INTERNO EURITMIA

Via Romolo Murni Eur Tel 59 15 600. La geosala nel Parco del Turismo non è un locale jazz ma affianca alla programmazione musicale teatrale e di moda anche l'organizzazione di concerti di musica jazz. Per questo «Interno» è aperto solo se c'è un appuntamento e il prezzo del biglietto varia a seconda dello spettacolo. Di solito i concerti iniziano alle 21 30. Sua caratteristica principale è di essere a metà strada fra un locale e un teatro. Ha una capienza di 350 posti e offre un rapporto ideale tra palcoscenico e pubblico non troppo stretto né troppo dilatato. Ha iniziato la programmazione jazz lo scorso anno ospitando tra gli altri Dizzy Gillespie Archie Shepp e Patrizia Scasciellari ma è aperto da due anni ad altre programmazioni. I primi appuntamenti per la geosala saranno con il teatro (martedì prossimo) e con la discoteca (da novembre «house» ogni sabato).



TUTTI I VANTAGGI DELLA CARD

Dopo la carta bancaria e la via card è nata anche la jazz card. Da quest'anno in fatti quattro locali di Roma (Saint Louis Big Mama Caffè Latino e Blue Lab) si sono consorziati all'insegna del computer. L'accesso al club rapido grazie a un lettore ottico viene garantito dall'acquisto di una tessera elettronica valida un anno al prezzo di 20mila lire. Ma i servizi della tessera non si fermano alla velocità di ingresso nei jazz club. Per i possessori sono previsti sconti in negozi di dischi e di strumenti musicali in scuole di musica e in palestre. Ai soci inoltre verrà recapitato a domicilio via posta un bollettino con la programmazione dei concerti e schede sui musicisti. Infine i soci avranno la possibilità di prenotare telefonicamente i concerti usufruendo di una strada preferenziale rispetto ai «comuni» tessuti.

LE SCHEDE SONO A CURA DI STEFANIA SCATENI